



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MIIS09300E: M. CURIE - P. SRAFFA

**Scuole associate al codice principale:**  
MITD09301R: I.T. ECONOMICO - M. CURIE -P. SRAFFA  
MITF093013: IST. TECNICO E LICEO -M. CURIE-P. SRAFFA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva in alcune classi risulta percentualmente inferiore rispetto alla macro area, alla Lombardia e al dato nazionale. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse all'Esame di Stato ( 60 - 70 ) è superiore rispetto al dato nazionale in tutti gli indirizzi. La percentuale degli studenti con giudizio sospeso è superiore al dato nazionale nelle class del biennio, nel Liceo anche rispetto alla macro area e alla Lombardia . La percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno risulta in alcune classi superiore al dato nazionale, alla macro area e alla Lombardia.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Per quanto riguarda, gli esiti generali rapportati al background socio culturale si rileva che sia gli studenti frequentanti il liceo sia gli studenti frequentanti il tecnico ottengono risultati inferiori ai dati nazionali sia in italiano che in matematica. Si rileva che gli studenti del liceo provengono da un background medio-basso, inferiore rispetto alla media nazionale e della regione; gli studenti del tecnico invece provengono da un background alto, superiore rispetto alla media nazionale e della regione.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari e con l'Ed. Civica. Rispetto al Curriculum, l'Istituto lavora su tutte le competenze chiave europee, in particolare quella relativa alla Costruzione del sé (Imparare ad Imparare) e alla Relazione con gli altri (Comunicare -- Collaborare e partecipare -- Agire in modo autonomo e responsabile).



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati dell'Istituto tecnico inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media provinciale, regionale e nazionale, tuttavia la percentuale di diplomati che prosegue gli studi all'Università è inferiore alla percentuale media provinciale, regionale e nazionale.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo nel rispetto delle indicazioni nazionali, declinando le competenze disciplinari e trasversali, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo mette in evidenza prioritariamente i nuclei fondanti delle discipline e il carattere di interdisciplinarietà tenendo conto al contempo delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi e dei desideri degli studenti e delle richieste dell'utenza e del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nell'istituto sono presenti referenti della progettazione didattica per dipartimenti disciplinari, tuttavia si ritiene necessario mirare ad un maggior coinvolgimento attivo di tutti i docenti. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, declinano gli obiettivi e definiscono chiaramente le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico nel biennio e nell'ultimo anno e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avvengono attraverso i Dipartimenti di materia. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati per progettare interventi didattici mirati. La scuola realizza regolarmente interventi di recupero per gli studenti con esiti non sufficienti nella valutazione periodica intermedia, in itinere e di fine anno.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti. L'organizzazione di spazi e tempi risponde per la maggior parte alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi sociali attrezzati con i nuovi arredi, gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, l'auditorium, le palestre e la biblioteca sono a disposizione della quasi totalità delle classi. A scuola si organizzano corsi di formazione specifici sulle metodologie didattiche innovative con momenti di confronto tra docenti sull'utilizzo nelle classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti tra/con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali attraverso la mediazione di personale qualificato.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. Occorre maggiore consapevolezza e riflessione sull'aspetto valutativo in funzione formativa.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è avviata e necessita di essere consolidata. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono le classi del triennio. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione e volontariato, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate. La scuola ha stipulato convenzioni diversificate con imprese ed associazioni del territorio. La scuola sta cercando di integrare in modo organico nella propria offerta formativa i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento definendo finalità e obiettivi attesi. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare e le competenze sviluppate dagli studenti al termine dei percorsi vengono valutate e certificate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha ben definito le proprie finalità e i propri obiettivi all'interno del PTOF condividendoli ampiamente con la comunità scolastica, gli alunni, le famiglie e il territorio. L'Istituto cerca di raggiungerli canalizzando verso di loro tutte le risorse finanziarie e umane. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. L'istituto attua forme di controllo e monitoraggio periodicamente.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La cultura della formazione continua va ulteriormente diffusa e condivisa. La scuola valorizza il personale tenendo conto delle competenze possedute. Lo scambio e il confronto professionale è presente ed è diffuso ma va incrementato e reso più efficace.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha incrementato le collaborazioni con soggetti diversi tra cui Associazioni e Organizzazioni presenti sul territorio. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Si creano momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa durante i Consigli di Istituto e i Consigli di Classe a cui partecipano attivamente. Rimane esigua la partecipazione formale dei genitori, per esempio al rinnovo degli organi collegiali.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Ridurre nel triennio 22-25 il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva o che abbandonano il percorso scolastico .

### TRAGUARDO

Ridurre nel triennio 22-25 il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva o che abbandonano il percorso scolastico del 5%



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare efficaci percorsi di sostegno e recupero per le discipline che presentano maggiori difficoltà.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare le pratiche valutative in senso maggiormente formativo e autovalutativo.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare gli ambienti di apprendimento intesi sia come spazi fisici che come metodologie didattiche.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Attivare specifici percorsi di contrasto al disagio psico-emotivo.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attivare specifica formazione sulla didattica delle discipline.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Attivare frequenti contatti con le famiglie degli studenti che presentano una situazione grave di disagio scolastico per monitorare l'andamento





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano e in Matematica.

### TRAGUARDO

Adeguamento dei risultati delle prove standardizzate di Italiano e Matematica alla media regionale e di area.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Informare sul corretto significato delle prove Invalsi e sulla loro valenza comparativa rispetto alle competenze maturate anche a livello internazionale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incentivare la riflessione sul valore della valutazione oggettiva e comune.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incentivare un maggiore raccordo delle prove Invalsi con la progettazione curricolare.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare il teaching to testing.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziare le seguenti le competenze chiave "Imparare ad imparare" "Competenze relazionali ed emotive"

### TRAGUARDO

Attivazione di almeno due percorsi specifici relativi alle suddette competenze.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Avviare percorsi anche sperimentali per fare acquisire strategie di apprendimento metacognitivo.
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Avviare percorsi specifici su tutte le classi anche legati all'Educazione Civica.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Supportare i percorsi specifici legati all'Educazione Civica con apposita formazione rivolta al personale.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In relazione alla prima priorità si ritiene che non sempre i risultati degli studenti esprimono pienamente le loro potenzialità. L'utilizzo dell'intera gamma delle valutazioni, una maggiore attenzione all'autovalutazione degli studenti e alla valenza formativa della valutazione, l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e un clima di lavoro maggiormente accogliente, attento al benessere di tutti, potrebbero incrementare negli studenti la motivazione allo studio. Dai report INVALSI emerge che gli esiti in italiano e matematica non sono in linea con i dati di riferimento, per tale motivo si ritiene fondamentale incrementare la formazione dei docenti e la condivisione di buone pratiche e percorsi didattici innovativi. L'Istituto si propone di assegnare la priorità al potenziamento delle competenze in matematica e italiano, anche attraverso l'affinamento della comprensione (globale e specifica), del problem solving e lo sviluppo del metodo di studio. Per quanto riguarda le competenze chiave europee la scuola intende assumere un ruolo fondamentale e sviluppare negli studenti competenze metacognitive, emotive e relazionali positive. L'obiettivo è educare persone che siano capaci di comprendere al meglio le proprie emozioni e saperle gestire nel rapporto con se stessi, nei propri punti di forza e di debolezza e con gli altri al fine di sapersi rapportare con sicurezza e serenità con un mondo sempre



più denso di sfide e opportunità da cogliere.